



# Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO  
Tel. 031-230.386 / 246 / 461 / 487 / 495  
Fax 031-230.345  
E-mail [ato@ato.como.it](mailto:ato@ato.como.it)  
PEC [ato@pec.provincia.como.it](mailto:ato@pec.provincia.como.it)  
C.F. 95109690131  
P. IVA 03703830137

Riferimento comunicazione: **0608.2021-28.210802**

Como, \_\_\_\_\_

\*

**\* Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione**

Responsabile provvedimento: **Marta Giavarini**

Responsabile procedimento: **Simone Belli**

Referente pratica: **Michel Fasoli**

**Oggetto: Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto definitivo dell'intervento denominato "INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI FILTRI A CARBONI ATTIVI ALLA CENTRALE SCALINI, LIMIDO COMASCO (CO)", funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006.**

Trasmissione via PEC

Spett. <sup>li</sup>

**COMUNE DI LIMIDO COMASCO**

**ATS-INSUBRIA**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA,  
PAVIA, SONDRIO E VARESE**

**COMO ACQUA SRL**

Visto il progetto definitivo-esecutivo trasmesso da Como Acqua srl con la nota prot. n. 13811 del 28/07/2021 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3847 del 28/07/2021), con la presente si indice e convoca la Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona (di seguito CdS) ai sensi degli artt. 8 e 14-bis della L. 241/90.

Oggetto della CdS è l'acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dei soggetti coinvolti nel procedimento, relativi all'approvazione del progetto in oggetto ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Una volta raccolti i suddetti pareri, lo Scrivente Ufficio valuterà la possibilità di procedere con l'emissione della determina dirigenziale di approvazione del progetto in esame, ai fini dell'art. 158-bis sopra citato.

Si rileva che l'intervento in oggetto è riconducibile all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi avente codice "ACQ02.013128.087.20.CA", attivazione programmata nell'anno 2020, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 102.216,12 e un fabbisogno di investimento complessivo pari a € 102.216,16.

Si prende atto che, come dichiarato da Como Acqua srl nella relazione tecnica generale allegata all'istanza, non sussistono aree private interessate dall'intervento in esame, pertanto non sussiste la necessità di dichiarare la pubblica utilità dei lavori.

La presente nota e la documentazione fornita da Como Acqua srl nonché tutte le successive comunicazioni inerenti alla CdS in oggetto, al fine di costituire il **punto di accesso telematico**, sono disponibili fino al termine del procedimento sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito, al seguente link:

[http://www.ato.como.it/piano-dambito/download\\_doc.html-00001](http://www.ato.como.it/piano-dambito/download_doc.html-00001)



Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della L. 241/90 e s.m.i., **entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente**, i Soggetti convocati potranno richiedere **eventuali integrazioni** inviandole via PEC all'indirizzo [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)

Con la sopra citata nota prot. n. 13811 del 28/07/2021, Como Acqua srl ha manifestato la necessità di cantierare le opere nel più breve tempo possibile e contestualmente ha chiesto l'applicazione dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020 (poi convertito nella Legge n. 120/2020).

Tuttavia, data la presenza tra gli Enti competenti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, lo Scrivente Ufficio ritiene sia più cautelativo fissare un termine di **90 giorni decorrenti dal ricevimento della presente** alla luce della possibile necessità di ottenere l'autorizzazione paesaggistica.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera c) e comma 3 della L. 241/90 e s.m.i., si comunica che **entro il termine non superiore a 90 (novanta) giorni, decorrenti dal ricevimento della presente**, i Soggetti in indirizzo devono **rendere le proprie determinazioni**, relative alla decisione oggetto della Conferenza, in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa che il **Comune di Limido Comasco** deve esprimersi in merito al progetto in esame relativamente:

- alla compatibilità urbanistica
- all'autorizzazione paesaggistica (con il previsto coinvolgimento della Soprintendenza).

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d) e comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si comunica che l'eventuale riunione di Conferenza in modalità sincrona sarà svolta in caso di:

- esplicita richiesta da parte degli Enti interessati, da formulare entro il termine 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di ricezione della presente. In tal caso la medesima riunione sarà convocata dallo Scrivente nei successivi 30 (trenta) giorni;
- ricezione di uno o più atti di dissenso superabili.

L'effettiva convocazione di tale riunione, che si potrà tenere anche per via telematica, verrà eventualmente confermata con successiva specifica nota da parte dello Scrivente.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato (**90 giorni decorrenti dal ricevimento della presente**) ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra richiamati, equivalgono ad **assenso senza condizioni**.

I Soggetti convocati dovranno trasmettere le proprie comunicazioni al seguente recapito: [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)

Si ricorda ai Soggetti in indirizzo che pareri, nulla osta, dichiarazioni o atti scritti comunque denominati, devono essere trasmessi esclusivamente via PEC, in formato pdf (pdf/A) e firmati digitalmente, conformemente a quanto previsto dall'articolo 4.7 del D.Lgs. 82/2005.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i., decorso il citato **termine di 90 giorni decorrenti dal ricevimento della presente** (fatte salve eventuali sospensioni o interruzioni dei termini nei casi previsti dalla legge) e con gli effetti dell'art. 14-quater, l'Ufficio d'Ambito adotterà entro 5 giorni lavorativi:

- la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza e quindi del procedimento, in caso di parere favorevole unanimemente espresso dai soggetti in indirizzo o qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
- in caso di atti di dissenso non superabili, la determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza e quindi del procedimento, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i.).



Per quanto di competenza dell'Ufficio d'Ambito, si esprime da subito **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto definitivo-esecutivo in oggetto, trasmesso da Como Acqua srl con nota prot. n. 13811 del 28/07/2021, fatte salve le seguenti prescrizioni:

**A. in fase di esecuzione dei lavori**, considerato che i lavori ricadono all'interno della zona di rispetto del pozzo Scalino, dovrà essere garantito il rispetto di quanto disciplinato dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR 12693/2003.

Si ricorda che la Conferenza di Servizi viene convocata al fine di attuare quanto previsto dall'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006, acquisendo i pareri e le determinazioni delle amministrazioni/Enti in indirizzo funzionali all'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel piano degli interventi vigente.

Tale approvazione verrà formalizzata con apposita e separata determina del Direttore dell'Ufficio d'Ambito, che prenderà atto dell'esito della CdS e costituirà titolo abilitativo ai sensi del citato art. 158-bis.

Tale atto verrà pubblicato, ai sensi di legge, all'albo pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito.

La presente comunicazione è trasmessa anche in applicazione degli artt. 7, 8, 9 e 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i. .

Il Responsabile del procedimento è il dott. Simone Belli, Responsabile del Servizio tecnico e pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Referente tecnico è il dott. Michel Fasoli (tel. 031/230.397), istruttore del Servizio tecnico e pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Responsabile del provvedimento finale è la dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il domicilio digitale dell'Ufficio d'Ambito di Como è [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della L. n. 241/90.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

MF

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Simone Belli

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 85/2005 e smi*